



**DELIBERAZIONE N. 16 : BANDI DI CONCORSO - ANNO 2016.
APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 19/C del 16 dicembre 2015, con cui il Consiglio camerale ha approvato il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2016.

Segnala l'opportunità di definire i criteri per gli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bandi di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese, a partire dal 1° gennaio 2016 e fino al 31.12.2016.

Richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, se ne ritiene opportuna la conferma anche per i bandi camerali 2016.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2016, sono allocate le seguenti iniziative, da attivare mediante bando di concorso:

- al conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione tecnologica e l'ambiente":
 - x il progetto 6 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la partecipazione a reti di impresa", dotato di un fondo di € 50.000;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- ┌
- x il progetto 7 "Contributi alle imprese di tutti i settori per la diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce, i temi ambientali e di green economy e la sicurezza", dotato di un fondo di € 100.000;
 - al conto 330003, linea 003 "Azioni ed interventi per la formazione":
 - x il progetto 3 "Contributi per formazione delle imprese", dotato di un fondo di € 300.000;
 - x il progetto 8 "Bando Start up imprese di tutti i settori", dotato di un fondo di € 70.000;
 - al conto 330005, linea 05 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito", il progetto 2 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito", dotato di un fondo di € 1.000.000;

Per quanto riguarda l'attivazione di dette iniziative, il Presidente osserva che i tre bandi di concorso riguardanti il sostegno finanziario alla partecipazione a reti di impresa, alla diffusione delle tecnologie digitali rivolte all'e-commerce (e ai temi ambientali, di green economy e della sicurezza) nonché alle Start up potrebbero essere proposti nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo 2016, attualmente in fase di stesura (l'accordo 2010-2015 è scaduto il 31 dicembre scorso), previa verifica dell'integrazione con gli assi di intervento e le relative politiche per lo sviluppo delle imprese.

Diversamente, le iniziative riguardanti i bandi a sostegno della formazione professionale e dell'accesso al credito possono essere già approvate autonomamente da questa Camera.

Il Segretario Generale procede illustrando le schede dei bandi 2016, predisposte dall'ufficio Incentivi, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi (uno per bando), già sperimentata per i bandi 2013, 2014 e

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



2015, per rendere sempre più agevole l'accesso ai contributi camerali.

Il Segretario Generale segnala che l'iniziativa dedicata all'accesso al credito per il 2016 è dotata di un fondo unico (€ 1.000.000), da destinare a tutti i settori economici, mentre, negli anni precedenti, ogni settore economico è stato destinatario di un proprio bando, finanziato in misura distinta e con finalità differenti (artigianato e commercio avevano due linee, ovvero investimenti e liquidità; industria aveva solo la linea degli investimenti). Illustra la situazione degli anni 2012, 2013 e 2014 (nel 2015 l'iniziativa per l'accesso al credito non era prevista a Bilancio) riepilogata nelle seguenti tabelle:

Tabella 1) - riepilogo del totale delle risorse destinate ai bandi per l'accesso al credito - anni 2012-2013-2014:

ANNO	BANDI ACCESSO AL CREDITO - FONDI COMPLESSIVI DESTINATI A TUTTI I SETTORI ECONOMICI €	COMMERCIO TURISMO SERVIZI risorse ripartite in misura proporzionale %	ARTIGIANATO risorse ripartite in misura proporzionale %	INDUSTRIA risorse ripartite in misura proporzionale %
2012	€ 2.842.828	42%	54%	4%
2013	€ 2.480.354	42%	53%	5%
2014	€ 2.381.422	46%	51%	3%

Tabella 2) - dati dei bandi distinti per settore economico:

Anno	BANDO ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI E LIQUIDITA' COMMERCIO		
	N. DOMANDE LIQUIDATE	CONTRIBUTI EROGATI €	CONTRIBUTO MEDIO €
2012	419	1.205.850	2.878
2013	363	1.048.182	2.886
2014 <i>(dati non definitivi perché è ancora in corso per alcune imprese il contraddittorio per l'accertamento dei requisiti)</i>	322	1.084.084	3367
TOTALE	1.104	3.338.116	3.024

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Anno	BANDO ACCESSO AL CREDITO PER INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ ARTIGIANATO		
2012	583	1.540.536	2.642
2013	574	1.320.172	2.300
2014 <i>(dati non definitivi perché è ancora in corso per alcune imprese il contraddittorio per l'accertamento dei requisiti)</i>	507	1.237.971	2.442
TOTALE	1.664	4.098.679	2.463
Anno	BANDO ACCESSO AL CREDITO SOLO PER INVESTIMENTI INDUSTRIA		
2012	19	96.442	5.076
2013	22	112.000	5.091
2014	13	72.000	5.538
TOTALE	54	280.442	5.193

Ricorda che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese, ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;
- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2016, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

rating di legalità	Bandi 2016	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti;
- comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;

e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Incentivi camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda che, fino al 2010, i controlli sulla regolarità contributiva, effettuati dal competente ufficio camerale prima della concessione del contributo, venivano effettuati a campione tra le imprese partecipanti ai bandi camerali. In seguito all'approvazione della L. 183/2011 (art. 15, obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati), la nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37 ha indicato la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese. Il risvolto operativo di tale circolare si è sostanziato nel controllo sistematico di tutte le istanze di contributo presentate dalle imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali.

Richiama altresì le deliberazioni nn. 90/2012, 104/2012, 17/2013, 23/2013, 63/2015, con cui la Giunta camerale ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC è attualmente richiesto (e ricevuto) solo tramite posta elettronica certificata (PEC). E'

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



unificato per le varie funzioni (contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, fruizione di benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale, accesso a finanziamenti e sussidi previsti a livello comunitario, statale e regionale) ed ha un periodo di validità unico, ovvero di 120 giorni. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il Durc. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Il Presidente ritiene, infine, opportuno proporre la conferma del limite massimo di contributi concessi alle imprese bresciane sui bandi camerali per il 2015, pari ad € 15.000 lordi, come già deliberato con provvedimento di Giunta n. 120/2015, con cui sono stati approvati i criteri per la predisposizione del bando Pro Brixia 2016.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Incentivi alle imprese di questa Camera è competente in materia.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

viste le deliberazioni citate nelle premesse;

ritenuto necessario approvare i criteri dei bandi di concorso 2016, illustrati nelle schede, allegate al presente provvedimento, allo scopo di offrire un sostegno economico alle imprese bresciane;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



visto l'Ordine di Servizio n. 2/7.1.2015, relativo alla pubblicazione di informazioni e dati nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito internet camerale;

considerato che i contributi - previsti dalle iniziative attivate mediante bandi di concorso - saranno erogati nel rispetto:

1. del regime comunitario "de minimis" Reg. UE n° 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 (G.U.C.E. n. L 352 del 24.12.2013), che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura;
2. del Regolamento n. 360/2012 della Commissione Europea, adottato il 25 aprile 2012 - cd. Regolamento *de minimis* SIEG - relativo all'esenzione dall'applicazione delle norme europee in materia di aiuti di Stato per interventi di ausilio finanziario, fino alla soglia di 500 mila euro nell'arco di un triennio, riconosciuti ad una impresa a titolo di compensazione per la fornitura di servizi di interesse economico generale (SIEG);
3. della definizione di PMI e microimpresa, prescritta nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero nel rispetto delle disposizioni vigenti alla data di concessione dei contributi ammessi;
4. per il bando formazione, del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

richiamato il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



┌

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri dei due bandi di concorso, descritti nelle premesse e nelle schede (numerate progressivamente) di cui all'allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione in esso indicate;
- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2016, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
 - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
 - che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
 - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
 1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
 2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse, con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per i due bandi 2016 di cui alle schede nell'allegato,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



┌ nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;

- d) di confermare il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2016, in misura pari ad € 15.000;
- e) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- f) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (DURC regolare), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- g) di dare atto che le imprese, che usufruiranno dei contributi camerali, dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione;
- h) di dare mandato alla dr.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione, di predisporre i bandi in argomento, e di adottare ogni ulteriore provvedimento necessario all'attuazione di quanto deciso.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

CRITERI BANDI 2016

INDICE

BANDI DI CONCORSO 2016

CRITERI GENERALI	pag. 3
• scheda 1	pag. 4
2- FORMAZIONE.....	pag. 6
• scheda 2 BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (1603)	pag. 7
3-ACCESSO AL CREDITO.....	pag. 8
• scheda 3 BANDO DI CONCORSO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE DI TUTTI I SETTORI ECONOMICI (1604).....	pag. 11

CRITERI GENERALI

SCHEDA N. 1

MODALITA' DI PRESENTAZIONE, SOGGETTI DESTINATARI, CUMULABILITA' CONTRIBUTO

Bilancio 2016	DESCRIZIONE CRITERI
<p>Modalità di presentazione domanda</p>	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del medesimo giorno prescritto, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo previsto dal presente bando deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande presentate on line, ammesse e finanziabili; • domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
<p>Destinatari</p>	<p>Le imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrano nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare); • siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Incentivi camerale –

	<p>l'impresa sarà esclusa dal contributo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettino il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18.12.2013 (Regime De Minimis), vigente fino al 3.12.2020, o il Regolamento (UE) n. 651/2014 (per il bando formazione); • rispettino i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, comunque fino al 31.12.2016. <p>Limiti dimensionali delle imprese bresciane da rispettare per l'ammissione ai contributi:</p> <p>- per il bando formazione (1603), indicate per settore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di dipendenti non superiore a 200, per le imprese industriali, e per le cooperative sociali O.N.L.U.S. attive nel settore servizi (di cui alla legge della Regione Lombardia n. 21/2003), con fatturato annuale non superiore a EURO 40 milioni; • piccole e medie imprese commerciali, turistiche, agricole, con numero dipendenti non superiore a 40, • se imprese artigiane, qualificate come tali nel Registro Imprese, con fatturato annuale non superiore a EURO 7 milioni; <p>- per il bando per l'accesso al credito (1604), indicate per settore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • industria: con numero di dipendenti non superiore a 100; • commercio, agenzie di viaggio, pubblici esercizi, agenti e rappresentanti del commercio, imprese gestrici di impianti di distribuzione carburanti, con numero di dipendenti non superiore a 20; • servizi, con numero di dipendenti non superiore a 35; • turismo, con numero di dipendenti non superiore a 70.
<p>Cumulabilità contributo</p>	<p>I contributi camerali di norma non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa.</p> <p>Per il bando formazione (1603):</p> <ul style="list-style-type: none"> • è ammesso il cumulo delle spese sostenute dalla medesima impresa per più corsi di formazione (non obbligatoria) frequentati durante l'anno di riferimento. <p>Per il bando per l'accesso al credito (1604):</p> <ul style="list-style-type: none"> • i contributi camerali non sono cumulabili con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri enti pubblici per la medesima iniziativa, con l'esclusione dei contributi concessi sotto forma di garanzia, rimanendo comunque il limite previsto dal regime <i>de minimis</i>, pari a € 200.000 per tre esercizi finanziari.
<p>Massimale annuo</p>	<p>Il massimale annuale dei contributi camerali richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2016, è pari ad € 15.000.</p>
<p>Rating di legalità</p>	<p>Si prevede la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500.</p>

FORMAZIONE

SCHEDA N. 2

Bilancio 2016	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 001 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", progetto 3	Contributi destinati alla formazione (AGEF 1603)
Stanziamiento	€ 300.000,00
Periodo di validità	dal 1.1.2016 al 31.12.2016
Termini di presentazione domanda	ON LINE da mercoledì 11 gennaio 2017 a giovedì 2 febbraio 2017 solo dalle ore 9 e fino alle 16.
Finalità	Sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale delle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici (quali titolare, legale rappresentante, amministratore, socio d'impresa, escluso il socio finanziatore), di dirigenti d'azienda, quadri, dipendenti e collaboratori familiari aziendali, mediante la partecipazione a corsi e a seminari, che devono essere - con apposito provvedimento - autorizzati, organizzati, riconosciuti, patrocinati, o finanziati da: <ul style="list-style-type: none"> • Stato, CEE, Regioni, altri Enti pubblici, Camera di Commercio di Brescia o Sistema Camerale Italiano, Enti privati a partecipazione pubblica, Università, Organizzazioni di categoria, Consorzi, Cooperative e gruppi associati, strettamente collegati alle Associazioni di categoria mediante apposito provvedimento, soggetti economici/impresе, in possesso di apposito decreto autorizzativo, o di accredito regionale, o di specifico provvedimento di Pubblica Amministrazione.
Investimenti finanziabili	L'investimento deve essere relativo a corsi di formazione esclusivamente attinenti all'attività e all'oggetto sociale dell'impresa . Non sono ammessi corsi di formazione obbligatoria, ovvero organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione (ad es. sicurezza sul lavoro, ecc.). L'Ufficio ha facoltà di approfondire, in fase di contraddittorio, con l'impresa la congruità del corso con l'attività e l'oggetto sociale dell'impresa.
Contributo erogabile	Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.), nel periodo 1.1.2016-31.12.2016 . Il contributo massimo è di euro 3.500,00 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 700,00 al netto di I.V.A.

ACCESSO AL CREDITO

SCHEDA N. 3

Bilancio 2016	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa - conto 330005, linea 5, progetto 1	Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito (AGEF 1604)
Stanziamen to	<p style="text-align: center;">€ 1.000.000 di cui destinati:</p> <p>alla Misura A - a sostegno del commercio: € 430.000</p> <p>alla Misura B - a sostegno dell'artigianato: € 530.000</p> <p>alla Misura C - a sostegno dell'industria: € 40.000</p>
Periodo di validità	dal 1.7.2015 al 31.12.2016
Termini di presentazione domanda	<p style="text-align: center;">ON LINE</p> <p style="text-align: center;">Accesso al credito:</p> <p>Misura A - commercio: da martedì 17 gennaio 2017 a martedì 24 gennaio 2017</p> <p>Misura B - artigianato: da mercoledì 25 gennaio 2017 a mercoledì 1 febbraio 2017</p> <p>Misura C - industria: da giovedì 2 febbraio 2017 a giovedì 9 febbraio 2017 solo dalle ore 9 e fino alle 16.</p>
Finalità	<p>Favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese bresciane del commercio, turismo e servizi:</p> <p>- per investimenti, relativi all'acquisto di beni strumentali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di azienda o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento; • attrezzature ed arredamento per l'ammodernamento dell'azienda, • acquisto di immobili ad uso aziendale, • ristrutturazione di immobili e impianti aziendali, • acquisto di automezzi ad uso aziendale, <p>- per supplire a carenza di liquidità, mediante specifici finanziamenti concessi ed erogati dalle Banche tramite le Cooperative ed i Consorzi di garanzia collettiva Fidi operanti nella provincia Brescia.</p>

Investimenti finanziabili	<p>I finanziamenti ammessi a contributo devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ contratti ed erogati all'impresa, entro il periodo 1.7.2015 – 31.12.2016; ➤ garantiti dalle Cooperative o dai Consorzi di garanzia collettiva fidi, con sede e/o U.L. in provincia di Brescia; <p>Sono finanziabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gli investimenti relativi all'acquisto di beni strumentali, quali: <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di azienda o rami di azienda, compreso il costo dell'avviamento, • attrezzature ed arredamento per l'ammodernamento dell'impresa, • acquisto di immobili ad uso aziendale; • la ristrutturazione di immobili e gli impianti; • l'acquisto di automezzi ad uso aziendale; ➤ i finanziamenti, contratti per la realizzazione di operazioni di reperimento finanziario, per supplire a carenza di liquidità.
Contributo erogabile	<p>Per ogni finanziamento bancario garantito erogato, per investimenti e per carenza di liquidità, il contributo sarà corrisposto come di seguito indicato:</p> <p>Capitale minimo finanziato: € 20.000</p> <p>Contributo su capitale finanziato: 4%</p> <p>Contributo camerale minimo: € 800</p> <p>Contributo camerale massimo: € 8.000</p> <p>Devono essere obbligatoriamente allegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ copia del piano di ammortamento, unita a specifica dichiarazione, attestante il pagamento degli interessi + la quota del capitale, pari all'importo del contributo richiesto, effettuato entro il periodo 1.7.2015 – 31.12.2016.

QUADRO SINOTTICO IN ORDINE DI TERMINI DI APERTURA

APERTURA ORE 9	CHIUSURA ORE 16	BANDO	N. SCHEDA	PAGINA
11/01/17	02/02/17	Contributi per la formazione (1603)	2	6
17/01/17	09/02/17	Contributi per l'accesso al credito (1604): Misura A - <u>commercio</u> : da martedì 17 gennaio 2017 a martedì 24 gennaio 2017 Misura B - <u>artigianato</u> : da mercoledì 25 gennaio 2017 a mercoledì 1 febbraio 2017 Misura C - <u>industria</u> : da giovedì 2 febbraio 2017 a giovedì 9 febbraio 2017	3	8

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)